



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

**N. 3 DEL 28/03/2019**

---

**Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO  
FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2019**

---

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore 18:30 nella Residenza Municipale.

Partecipa il Segretario

Generale DOTT. PICCOLI GIUSEPPE.

IL DIRIGENTE SETTORE 8

**Premesso che:**

-Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili; di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- La disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità 2014 ai commi da 641 a 668,

nonché nei commi da 681 a 691 dell'art. 1; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

-il comma 683 dell'art. 1 della citata legge di stabilità 2014 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dallo stesso Consiglio comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

-la tassa, ai sensi del comma 642 del art. 1 della legge di stabilità 2014, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o **aree scoperte**, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C. C. n. 32 del 20.05.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

### **Rilevato che**

-Ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, il Settore 6 – Ambiente - con nota 13984 del 21/03/2019 ha comunicato la relazione tecnica per la predisposizione del piano finanziario Tari e ha quantificato la previsione dei costi complessivi del servizio in €. 5.591.633,88 (allegato B);

-Visto l'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

-Preso atto delle “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione “smaltimento rifiuti” e della nota di aggiornamento pubblicata in data 19 febbraio 2019;

-Vista la nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16 febbraio 2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

-Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI) (Allegato C);

-Richiamato l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 e le linee guida IFEL che prevedono “che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati”

-Dato atto che secondo le indicazioni operative di calcolo elaborate dall'IFEL partendo dalla costante del modello pari ad Euro 294,64 si addivene ad un costo standard unitario per il comune di Vibo Valentia corrispondente ad Euro 349,90 per un costo standard complessivo pari ad euro 4.620.016,91 , mentre il costo complessivo effettivo risultante dal PEF è di euro 5.448.085,60 al netto dei costi amministrativi e del costo del personale;

-Evidenziato che il costo unitario effettivo risultato dal Piano Tariffario è pari ad Euro 412,60 per tonnellata di rifiuto e un costo complessivo pari ad Euro €. 5.448.085,60 (al netto dei costi amministrativi CARC e dei costi del personale);

-Considerato che le citate linee guida del Ministero dell'Economia chiariscono che “i fabbisogni standard del Servizio Rifiuti, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'Ente, di valutare l'andamento delle gestione” e ancora che “ i dati attualmente disponibili sono stati elaborati con riferimento a finalità perequative e pensati per la ripartizione del fabbisogno di solidarietà comunale, per cui potrebbero non corrispondere alle finalità cui sottende il richiamato comma 653”

-Preso atto che lo scostamento del costo effettivo rispetto al costo standard è dovuto in parte al maggior onere sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti dovuto alla modifica della tariffa regionale di

conferimento in discarica (così come risulta dalla relazione tecnica prot. 13984 del 21/03/2019), in parte ad una disomogeneità del dato preso a riferimento del costo standard atteso che lo stesso è calcolato sui dati dell'annualità 2016;

**-Considerato che**

-contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal Piano Finanziario;

-che nella predisposizione del Piano Finanziario, sempre nel rispetto del principio comunitario secondo cui “chi più inquina paga”, si è provveduto in un'ottica di maggior equità e di tariffe più congrue, seguendo il criterio della razionalità, avvalendosi della possibilità fornita dal legislatore, anche per l'anno 2019, di discostarsi dai coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, e 4a del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, variando gli indici di produttività dei rifiuti nei limiti fino al 50% dei valori minimi e massimi ivi previsti;

-Che il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo “di norma” almeno due rate a scadenza semestrale e ritenuto, comunque, che la locuzione “di norma” attribuisce un carattere di non tassatività alla condizione della semestralità;

-Ritenuto di stabilire, n. 4 rate bimestrali con scadenza 31/05/2019, 31/07/2019, 30/09/2019, e 30/11/2019, al fine di consentire ai contribuenti di spalmare il costo del servizio in quattro rate;

-Visto il regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 32 del 20/05/2014 ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2017 ;

-Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

- Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di essa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

- Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

-Vista la Legge n. 190/2014;

- Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 (legge di stabilità 2018);
- Vista la relazione prot. 14324 del 25/03/2019 del Funzionario Responsabile Tari, nominato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 21/02/2019;
- Per tutte le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate

### **PROPONE**

- 1) l'approvazione dello schema del Piano Finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2019, come da allegato "A";

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Filippo Nesci

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- Letta la proposta di delibera presentata dal Dirigente relativa all'approvazione del Piano Finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2019;
- Assunti i poteri del Consiglio Comunale;
- Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;
- Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;
- Visto il parere dei Revisori dei conti;

### **DELIBERA**

- Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:
  - 1. Di approvare il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2019 (allegato A) con la relazione tecnica (allegato B), dal quale risulta un costo di 5.591.633,88, oltre Tributo provinciale nella misura del 5%, che vengono allegati al presente atto per costituirne parte

integrante e sostanziale;

- 2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2019 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
- 3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019;
- 4. Di stabilire a partire dal 01.01.2019 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite dall'allegato "A" Piano Finanziario;
- 5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate bimestrali con scadenza 31/05/2019, 31/07/2019, 30/09/2019 e 30/11/2019;
- 6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- 7. Di trasmettere la presente deliberazione alla sezione trasparenza per la pubblicazione nell'apposita sezione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**

**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  Data 26/03/2019  <b><i>Il Responsabile</i></b> <b><i>f.to DOTT. FILIPPO NESCI</i></b>
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile  Data 26/03/2019  <b><i>Il Responsabile</i></b> <b><i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i></b>
--	---

*E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.*

*Vibo Valentia, li*

***Il Segretario Generale***  
***DOTT. GIUSEPPE PICCOLI***

**ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 28/03/2019, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Vibo Valentia li, 28/03/2019

***Il Segretario Generale***  
***F.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI***

Letto e Sottoscritto

***Il Sub Commissario***  
***F.to DOTT. ANTONIO COLAIANNI***

***Il Segretario Generale***  
***F.to DOTT. GIUSEPPE PICCOLI***

**COMUNE DI VIBO VALENTIA**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

**ANNO 2019**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)<sup>n-1</sup> (1+I<sub>p</sub><sup>n</sup>-X<sub>n</sub>)+CK<sub>n</sub>**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) COSTI

### Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Periodo		Dal 01/01/2019 al 31/12/2019 Tipo template: Semplificato	
Costi RSU			
CC	(CCD): COSTI COMUNI DIVERSI		28000.00
	(CGG): COSTI GENERALI DI GESTIONE		32000.00
	(CARC): COSTI AMMINISTR. ACCERT. RISC. CONTENZ.		131292.75
	Totale: € 191.292,75		
CG	(CTR): TRATTAMENTO E RICICLO		55000.00
	(CRD): COSTI DI RACCOLTA DIFF. PER MATERIALE		1130587.39
	(AC): ALTRI COSTI COMUNI		503970.27
	(CTS): COSTI DI TRATT. E SMALTIMENTO RU INDIFF.		1780000.00
	(CRT): COSTI DI RACCOLTA E TRASP. RU INDIFF.		1024594.83
	(CSL): COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		953933.11
Totale: € 5.448.085,60			
CK	(ONF): ONERI FINANZIARI		0.00
	(R): COSTI D'USO DEL CAPITALE - REMUNERAZIONE		0.00
	(ACC): COSTI DI ACCANTONAMENTO		0.00
	(AMM): COSTI DI AMMORTAMENTO		0.00
Totale: € 0,00			
IG	(AINT): ALTRI INTROITI		47744.47
	(CONAI): INTROITI CONAI		0.00
Totale: € 47.744,47			
STF =	CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK (ONF + AMM + ACC + R)		
	€ 1.649.196,13		
STV =	CRT + CTR + CTS + CRD - IG (CONAI + AINT)		
	€ 3.942.437,75		
ST =	STF + STV		
	€ 5.591.633,88		
Costi Servizi Indivisibili (Opzionali)			
CI	(CSI): COSTI SERVIZI INDIVISIBILI		0.00
	Totale: € 0,00		
Totale dei Costi			
TOT =	CI + STF + STV		
	€ 5.591.633,88		

## 2.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>€ 1.649.195,60</b>	<b>% Corretta</b>
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	€ 1.286.372,42	78
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	€ 362.823,18	22

### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 3.942.437,87</b>	<b>% Corretta</b>
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	€ 1.340.428,24	34
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	€ 2.602.009,63	66

### 3) RIDUZIONI

#### 3.1) TABELLA RIDUZIONI

Descrizione	Tipologia	% Quota Fissa	% Quota Variabile
<a href="#">FRUTTA FIORI MACELLERIE 10%</a>	Riduzione	10	10
<a href="#">RID.RESIDENTI LAIRE</a>	Riduzione	65	65
<a href="#">RIDUZIONE 10% RIFIUTI SPECIALI</a>	Riduzione	10	10
<a href="#">RIDUZIONE 100% P.V. PERTINENZE</a>	Riduzione	0	100
<a href="#">RIDUZIONE 15% RIFIUTI SPECIALI</a>	Riduzione	15	15
<a href="#">RIDUZIONE 30% ABITAZIONE</a>	Riduzione	30	30
<a href="#">RIDUZIONE 30% NEGOZI</a>	Riduzione	30	30
<a href="#">RIDUZIONE 60% ABITAZIONE</a>	Riduzione	60	60
<a href="#">RIDUZIONE 65% ABITAZIONE</a>	Riduzione	65	65
<a href="#">RIDUZIONE 70% ABITAZIONE</a>	Riduzione	70	70
<a href="#">STAB. BALNEARI 30%</a>	Riduzione	30	30
<a href="#">STUDI PROFESSIONALI 10% P.V.</a>	Riduzione	10	10

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singolautenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per uncoeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per ilcoefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 4.1) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### UTENZE DOMESTICHE - PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Nucleo Fam. (NF)	Unità reali (N)	Superficie reale (S)	Superficie reale Ridotta	Ka	Kb	Riduz. Quota Fissa in €	Riduz. Quota Var. in €	Tot. Riduz. in €	Sup. normalizz. S(NF)*Ka(NF)	Q. Var. N(NF)*Kb(NF)	Totale in €	TF/mq	TV/mq	INDICI (Tar. media)	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €	
1	5150	435.716,25		0.81	1.4	52.861,98	1.878,59	54.740,57	300.068,18	5.331,41	305.399,59	0,700089	77,570886	41,09	259.351,33	295.401,57	554.752,90	
2	4419	388.396,66		0.94	1.5	8.184,87	1.347,98	9.532,85	356.907,99	5.280,52	362.188,51	0,812450	83,111664	75,74	308.478,43	292.581,87	601.060,30	
3	3549	324.398,00		1.02	1.58	5.745,25	1.093,05	6.838,30	325.140,71	4.514,37	329.655,08	0,881594	87,544286	87,74	281.021,72	250.131,20	531.152,92	
4	3389	314.088,00		1.09	1.91	4.337,66	1.161,28	5.498,94	338.018,26	5.311,71	343.329,97	0,942096	105,828852	96,74	292.151,89	294.310,04	586.461,92	
5	1116	108.106,00		1.1	2.5	1.905,53	419,75	2.325,28	117.011,07	2.370,25	119.381,32	0,950739	138,519440	101,86	101.133,60	131.330,28	232.463,88	
6	397	42.213,00		1.06	3.4	1.847,90	211,14	2.059,04	42.897,88	1.138,66	44.036,54	0,916166	188,386438	99,18	37.076,98	63.090,62	100.167,60	
7	66	5.833,00		1.06	3.4	60,42	39,44	99,86	6.122,56	184,96	6.307,52	0,916166	188,386438	92,76	5.291,78	10.248,22	15.540,00	
8	14	1.419,00		1.06	3.4	27,03	1,02	28,05	1.477,11	46,58	1.523,69	0,916166	188,386438	101,58	1.276,68	2.580,89	3.857,57	
9	4	544,00		1.06	3.4	0,00	3,40	3,40	576,64	10,20	586,84	0,916166	188,386438	146,71	498,39	565,16	1.063,55	
10	1	100,00		1.06	3.4	0,00	0,00	0,00	106,00	3,40	109,40	0,916166	188,386438	109,40	91,62	188,39	280,00	
<b>Totali:</b>		<b>18105 mq</b>	<b>1.620.813,91</b>					<b>81.126,26</b>			<b>1.512.518,46</b>						<b>2.626.800,66</b>	
Totale Persone Fisiche residenti al 26/03/2019:				38927														
Cu (Costo unitario €):				55.407776 €														
Quf (Quota unitaria parte fissa utenze domestiche €/mq):				0.864308 €/mq														

## 4.2) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE - PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Categoria (descr. e cod. AP)	Unità reali (N)	Superficie reale (S)	Superficie reale Ridotta	Kc	Kd	Riduz. Quota Fissa in €	Riduz. Quota Var. in €	Tot. Riduz. in €	Sup. normalizz. S(AP)*Kc(AP)	Q. Var. S(AP)*Kd(AP)	Totale in €	Tf/mq	Tv/mq	INDICI (Tar. media)	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
CINEMATOGRAFI E TEATRI (cod. 102)	3	688,00	688,00	0,7	6,18	0,00	0,00	0,00	481,60	4.251,84	4.733,44	0,364277	2,516125	1.577,81	250,62	1.731,09	1.981,72
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA (cod. 103)	310	80.325,00	80.325,00	0,56	4,95	44,43	392,79	437,22	44.937,57	397.215,96	442.153,53	0,291422	2,015343	1.426,30	23.385,33	161.722,51	185.107,84
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 104)	31	9.440,00	9.440,00	1,11	9,82	63,50	561,70	625,20	10.414,90	92.139,10	102.554,00	0,577640	3,998115	3.308,19	5.419,87	37.513,51	42.933,39
STABILIMENTI BALNEARI (cod. 105)	5	5.533,00	5.533,00	0,59	7,8	890,84	11.777,22	12.668,06	2.373,63	31.380,18	33.753,81	0,307034	3,175692	6.750,76	1.235,23	12.776,13	14.011,35
SPECCHIO ACQUEO PORTO (cod. 105A)	4	23.524,00	23.524,00	0,39	4,5	0,00	0,00	0,00	9.174,36	105.858,00	115.032,36	0,202954	1,832130	57.516,18	4.774,30	43.099,03	47.873,33
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 106)	20	4.487,00	4.487,00	0,57	7,56	0,00	0,00	0,00	2.557,59	33.921,72	36.479,31	0,296626	3,077978	1.823,97	1.330,96	13.810,89	15.141,85
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 107)	3	10.059,00	10.059,00	1,41	10,0	0,00	0,00	0,00	14.183,19	100.590,00	114.773,19	0,733758	4,071400	38.257,73	7.380,88	40.954,21	48.335,09
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 108)	23	7.647,00	7.647,00	1,08	8,0	810,00	6.000,00	6.810,00	7.448,76	55.176,00	62.624,76	0,562028	3,257120	2.722,82	3.876,30	22.464,36	26.340,66
BED AND BREAKFAST (cod. 108A)	6	559,00	559,00	1,08	6,0	0,00	0,00	0,00	603,72	3.354,00	3.957,72	0,562028	2,442840	659,62	314,17	1.365,55	1.679,72
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 109)	5	16.069,00	16.069,00	1,63	14,43	0,00	0,00	0,00	26.192,47	231.875,67	258.068,14	0,848245	5,875030	51.613,63	13.630,46	94.405,86	108.036,32
OSPEDALI (cod. 110)	9	14.969,00	14.969,00	1,25	17,0	65,13	885,70	950,83	18.646,12	253.587,30	272.233,42	0,650495	6,921380	30.248,16	9.703,37	103.245,53	112.948,90
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI (cod. 111)	525	102.803,00	102.803,00	1,17	10,3	531,42	4.678,26	5.209,68	119.748,09	1.054.192,64	1.173.940,73	0,608863	4,193542	2.236,08	62.316,43	429.203,99	491.520,42
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO (cod. 112)	13	7.211,00	7.211,00	1,18	10,39	0,00	0,00	0,00	8.508,98	74.922,29	83.431,27	0,614067	4,230185	6.417,79	4.428,04	30.503,86	34.931,90
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO (cod. 101)	146	24.404,00	24.404,00	0,94	8,25	0,00	0,00	0,00	22.939,76	201.333,00	224.272,76	0,489172	3,358905	1.536,11	11.937,76	81.970,72	93.908,48
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 113)	945	128.735,50	128.735,50	1,13	11,0	870,72	8.476,05	9.346,77	144.600,39	1.407.614,45	1.552.214,84	0,588047	4,478540	1.642,56	75.249,47	573.096,15	648.345,61
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE (cod. 114)	71	3.979,32	3.979,32	1,5	15,0	0,00	0,00	0,00	5.968,98	59.689,80	65.658,78	0,780594	6,107100	924,77	3.106,23	24.302,11	27.408,34
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO (cod. 115)	48	3.514,00	3.514,00	0,91	11,0	0,00	0,00	0,00	3.197,74	38.654,00	41.851,74	0,473560	4,478540	871,91	1.664,09	15.737,59	17.401,68
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 117)	93	7.066,00	7.066,00	1,19	13,9	92,34	1.078,64	1.170,98	8.316,20	97.138,76	105.454,96	0,619271	5,659246	1.133,92	4.327,72	39.549,07	43.876,79
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 118)	22	2.411,00	2.411,00	1,2	11,0	45,60	418,00	463,60	2.847,60	26.103,00	28.950,60	0,624475	4,478540	1.315,94	1.481,88	10.627,58	12.109,46
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO (cod. 119)	45	7.450,00	7.450,00	1,0	12,1	273,85	3.313,59	3.587,44	7.176,15	86.831,41	94.007,56	0,520396	4,926394	2.089,06	3.734,44	35.352,54	39.086,98
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 120)	28	25.175,00	25.175,00	1,41	10,0	19,74	140,00	159,74	35.477,01	251.610,00	287.087,01	0,733758	4,071400	10.253,11	18.462,09	102.440,50	120.902,59
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI (cod. 121)	25	3.699,00	3.699,00	1,38	12,16	80,04	705,28	785,32	5.024,58	44.274,56	49.299,14	0,718146	4,950822	1.971,97	2.614,77	18.025,94	20.640,72

RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 122)	106	15.286,00	15.286,00	3,4	33,0	61,88	600,60	662,48	51.910,52	503.837,40	555.747,92	1,769346	13,435620	5.242,90	27.014,03	205.132,36	232.146,39
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE (cod. 123)	6	8.676,00	8.676,00	1,96	27,0	0,00	0,00	0,00	17.004,96	234.252,00	251.256,96	1,019976	10,992780	41.876,16	8.849,31	95.373,36	104.222,67
BAR, CAFFE, PASTICCERIA (cod. 124)	130	9.699,55	9.699,55	5,12	30,0	0,00	0,00	0,00	49.661,70	290.986,50	340.648,20	2,664428	12,214200	2.620,37	25.843,75	118.472,24	144.315,99
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI (cod. 125)	117	18.241,00	18.241,00	2,44	20,5	479,94	4.032,35	4.512,29	44.028,10	369.908,15	413.936,25	1,269766	8,346370	3.537,92	22.912,05	150.604,40	173.516,45
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 126)	6	457,00	457,00	2,45	21,55	0,00	0,00	0,00	1.119,65	9.848,35	10.968,00	1,274970	8,773867	1.828,00	582,66	4.009,66	4.592,32
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 127)	90	6.680,70	6.680,70	3,31	30,0	92,68	840,00	932,68	22.020,44	199.581,00	221.601,44	1,722511	12,214200	2.462,24	11.459,35	81.257,41	92.716,76
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 128)	2	4.375,00	4.375,00	1,65	22,5	22,44	306,00	328,44	7.196,31	98.131,50	105.327,81	0,858653	9,160650	52.663,90	3.744,93	39.953,26	43.698,19
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 129)	22	232,00	232,00	6,18	36,27	0,00	0,00	0,00	1.433,76	8.414,64	9.848,40	3,216047	14,766968	9.848,40	746,12	3.425,94	4.172,06
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 116)	135	1.547,00	1.547,00	1,3	15,69	0,00	0,00	0,00	2.011,10	24.272,43	26.283,53	0,676515	6,388027	26.283,53	1.046,57	9.882,28	10.928,85
DISCOTECHES (cod. 130)	0	0,00	0,00	1,91	16,8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,993956	6,839952	0,00	0,00	0,00	0,00
NON CATEGORIZZATE (cod. ND)	0	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totali:</b>		<b>2837</b>	<b>mq 554.942,07</b>						<b>48.650,72</b>				<b>7.088.151,58</b>				<b>2.964.832,79</b>
<b>Cu (Costo unitario €):</b>									<b>0.40714 €</b>								
<b>Quf (Quota unitaria parte fissa utenze non domestiche €/mq):</b>									<b>0.520396 €/mq</b>								



# CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Dipartimento 2  
Settore 6 - Ambiente

Prot. - 1388 h

21 MAR. 2019

Al Funzionario responsabile TARI  
Dott. Marcantonio Garipoli

Oggetto: relazione tecnica per predisposizione piano TARI

Questo Ente, con proprie determinazioni n. 976 del 11/8/2016 e n. 984 del 12/8/2016 ha approvato gli elaborati progettuali per l'affidamento dell'attuale Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari in essere del Comune di Vibo Valentia.

A seguito di gara d'appalto, con determinazione n. 1654 del 19/12/2016 sono stati omologati i verbali di gara ed aggiudicato il servizio, per il periodo di 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di consegna, alla ditta DUSTY s.r.l., per l'importo complessivi €. 9.635.688,00 (euro novemilioneisecotentrentacinquemilaseicentoottantotto/00), oltre IVA al 10%, così suddiviso:

- €. 9.464.688,00 (euro novemilionequattrocentosessantaquattromilaseicento ottantotto/00) per costo del servizio al netto del ribasso del 3,52%;
- €. 165.000,00 (euro centosessantacinquemila/00) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
- €. 6.000,00 (euro seimila/00) per costi di interferenza non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo annuo da corrispondere all'Appaltatore è pari ad €. 3.211.896,00 (euro tremilioniduecentoundicimilaottocentonovantasei/00), oltre IVA al 10%.

Il canone corrisposto all'Appaltatore in rate mensili posticipate, è pari ad €. 267.658,00 (euro duecentosessantasettemilaseicentocinquantotto/00) oltre IVA.

Il servizio è stato consegnato in data 18/01/2017 per la durata pari a tre anni e con l'obiettivo minimo di raggiungere il 40% di raccolta differenziata (RD).

Per tutto il 2019 il servizio sarà svolto dalla Dusty srl per il costo annuo complessivo pari ad Euro 3.533.085,60 iva compresa, ripartito tra costi CRD-CRT-CSL-AC per come riportato nell'allegato A (previsione costi RSU 2019).

A partire dal 1° gennaio 2018, giuste deliberazioni di giunta regionale n.344 del 25/07/2017 e n.584 del 23/11/2017 le tariffe di conferimento degli RSU hanno subito un considerevole aumento. Le suddette deliberazioni hanno introdotto tra le altre, le soglie del 35 % e del 50%. All'interno di questo range la tariffa è pari a 185 Euro/t.

Dal primo gennaio 2019, la Regione Calabria ha trasferito le competenze in materie di rifiuti agli Enti Locali. La Regione Calabria è stata interessata, sin dal 1997, dalla gestione commissariale in materia di rifiuti che si è protratta sino al marzo 2013. Da allora, nelle more della completa

governance del sistema, con il rientro definitivo delle competenze agli Enti Locali, competenti per legge, la regione Calabria, in ossequio alle previsioni della legge n.18/2013, ha svolto le attività che prima facevano capo al suddetto Commissario.

Sino alla fine del 2018, la gestione dei rifiuti in Calabria è stata così articolata:

- I comuni hanno svolto le attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché del recupero della frazione secca da RD;
- La regione si è occupata delle attività di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani residuali e dell'organico da RD.

Il riassetto del sistema è stato disciplinato dalla L.R. n.14/2014, la quale ha stabilito che la gestione dei rifiuti urbani venga organizzata in ambiti territoriali ottimali (ATO) coincidenti con i limiti geografici delle 5 province calabresi con l'individuazione, per ciascun ambito, di sub-ambiti territoriali (ARO) per l'organizzazione del segmento del servizio relativo alla gestione dei rifiuti.

Sugli ATO occorre dire che Comune di Vibo Valentia è comune capofila dell'ATO 4 che, per la provincia di Vibo Valentia coincide con l'ARO (Ambito di raccolta ottimale). La legge regionale n.14/2014 sopra richiamata, dispone che i comuni esercitano la funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 nel contesto delle Comunità d'ambito territoriale ottimale, che rappresentano gli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138.

Si evidenzia che l'ATO 4, è l'unica nel cui territorio non sono presenti impianti regionali per il trattamento dei rifiuti. L'ATO 4 è composta dai 50 comuni della provincia di Vibo Valentia per complessivi 161.619 abitanti.

L'ATO 4 si è impegnata al subentro nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento rifiuti entro il 31/12/2018 ed in particolare il Comune di Vibo Valentia, con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 30/12/2018, ha deliberato di subentrare alla Regione Calabria, a far data dal 1° gennaio 2019, nei contratti di servizio relativi agli impianti di trattamento dei rifiuti;

Ad oggi, con notevoli difficoltà, si stanno completando le procedure amministrative per la sottoscrizione dei contratti di cui sopra. In data 17/01/2019, la Giunta regionale, ha approvato un disegno di legge riguardante le disposizioni transitorie per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti urbani che stabilisce il subentro dei Comuni calabresi nella gestione del ciclo dei rifiuti così come previsto dalla legge 24/2014.

Successivamente la legge regionale n.14/2014 è stata emendata dalla legge regionale n.5/2019 che offre la possibilità ai Comuni, associati nell'ente di governo dell'Ambito e subentranti ex legge nella gestione dell'intero ciclo, di delegare alla Regione la gestione dei contratti in essere e di quelli futuri afferenti la fase a valle della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani.

Con nota prot. n. SIAR 0316360 del 21/09/2018 la Regione Calabria, ha evidenziato che l'importo medio dei costi di trattamento dei Rur per l'ATO VV è pari ad 180,90 €/t mentre per il trattamento dell'organico, la tariffa regionale unica di riferimento è pari a 104,00 €/t.

Quindi, relativamente ai costi di conferimento rifiuti presso gli impianti per l'anno 2019, è stato previsto l'importo di circa € 1.780.000,00, risultante dal quantitativo di indifferenziato da conferire nell'anno 2019, applicando le tariffe regionali in essere pari ad €. 185,00, prevedendo una raccolta media del 45% di raccolta di differenziata e in riferimento ai dati sul quantitativo complessivo di rifiuti prodotti nell'anno 2018, pari a circa 13.204 tonnellate.

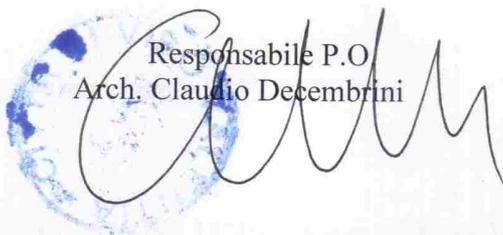
Circa i costi CTR (costi di trattamento e riciclo) si prevede per i residui della pulizia stradale un costo annuo complessivo pari ad € 55.000,00.

Tutti gli altri costi sono riportati nell'allegato A (previsione costi RSU 2019).

Il prossimo obiettivo, che deriva dal Piano Comunale di Gestione Rifiuti (PCGR), approvato con Delibera di G.C. n.114 del 31/03/2017 è l'ottenimento della percentuale di RD superiore al 65% entro il 31/12/2020.

L'Ente deve in questo anno predisporre la documentazione per la nuova gara d'appalto. A tal proposito è importante evidenziare che il Comune di Vibo Valentia, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 26/02/2016, ha avviato le procedure per la costituzione della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale per come previsto dalla L.R. n.14/2014, che prevede l'esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti da parte di tutti i comuni della provincia.

Responsabile P.O.  
Arch. Claudio Decembrini



## COSTI RSU

	(CCD):	COSTI COMUNI DIVERSI	€	28.000,00
<b>CC</b>	(CGG):	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€	32.000,00
	(CARC):	COSTI AMMINISTR. ACCERT. RISC. CONTENZ.	€	<u>131.292,75</u>
		Totale:	€	191.292,75
	(CTR):	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO	€	55.000,00
	(CRD):	COSTI DI RACCOLTA DIFF. PER MATERIALE	€	1.130.587,39
<b>CG</b>	(AC):	ALTRI COSTI COMUNI	€	503.970,27
	(CTS):	COSTI DI TRATT. E SMALTIMENTO RU INDIFF.	€	1.780.000,00
	(CRT):	COSTI DI RACCOLTA E TRASP. RU INDIFF.	€	1.024.594,83
	(CSL):	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€	<u>953.933,11</u>
		Totale:	€	5.448.085,60
	(ONF):	ONERI FINANZIARI	€	0,00
<b>CK</b>	(R):	COSTI D'USO DEL CAPITALE - REMUNERAZIONE	€	0,00
	(ACC):	COSTI COMUNI DIVERSI	€	0,00
	(AMM):	COSTI AMMINISTR. ACCERT. RISC. CONTENZ.	€	<u>0,00</u>
		Totale:	€	0,00
<b>IG</b>	(AINT):	ALTRI INTROITI (Miur)	-€	47.744,47
	(CONAI):	INTROITI CONAI	€	<u>0,00</u>
		Totale:	-€	47.744,47

STF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK (ONF+AMM+ACC+R) = € 1.649.196,13

STV = CRT + CTS + CRD - IG (CONAI + AINT) = € 3.942.437,75

ST = STF + STV = € 5.591.633,88

### Costi Servizi Indivisibili (Opzionali)

<b>CI</b>	(CSI):	COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	€	<u>0,00</u>
		Totale:	€	0,00

### Totale dei Costi

**TOT = CI + STF + STV = € 5.591.633,88**



Il Responsabile P.O. settore AMBIENTE  
Arch. Claudio Decembrini

## Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

📄 Nota di aggiornamento IFEL 2019

([https://www.fondazioneifel.it/components/com\\_banchedati/assets/costi\\_rifiuti/pdf/2019\\_02\\_28NotaIFEL.pdf](https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2019_02_28NotaIFEL.pdf))

<b>Dati Comune</b>	Comune	<b>VIBO VALENTIA</b>
	Regione	Calabria
	Cluster di riferimento	13 - A vocazione turistica, alta densità abitativa, elevato valore degli immobili, zone litoranee e isole
	Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta <input checked="" type="checkbox"/>
	Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	↻ 13.204,00

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
					<b>A</b>
Costante		294,64			<b>294,64</b>
Regione <sup>⊕</sup>	-	17,52	-	Calabria	<b>17,52</b>
Cluster <sup>⊕</sup>	-	36,19	-	Cluster 13	<b>36,19</b>
Forme di gestione associata <sup>⊕</sup>	-	0	-	Gest. diretta/indiretta	<b>0</b>
					<b>A*B</b>
<i>Dotazione provinciale infrastrutture <sup>⊕</sup></i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	1	<b>-2,15</b>
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	<b>0</b>
Impianti di TMB	n.	5,17	-	0	<b>0</b>
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	0	<b>0</b>
					<b>(B-M)*100*A</b>
<i>Costo dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina <sup>⊕</sup>	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,61	<b>0,41</b>
					<b>(B-M)*A</b>
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista <sup>⊕</sup>	%	1,15	45,30	↻ 45,00	<b>-0,35</b>
Distanza tra il comune e gli impianti <sup>⊕</sup>	Km	0,41	32,34	↻ 40,00	<b>3,16</b>
<i>Economie/diseconomie di scala <sup>⊕</sup></i>					
		6.321,84			<b>0,48</b>

	<b>Unità di misura</b>	<b>Coefficiente € per Ton (A)</b>	<b>Valore medio (M)</b>	<b>Valore del comune (B)</b>	<b>Componente del costo standard</b>
<b>Costo standard unitario (C) <sup>⊕</sup></b>	€ per ton				<b>349,9</b>
<b>Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>⊕</sup></b>	€				<b>4.620.016,91</b>

# **COMUNE DI VIBO VALENTIA**

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

## **Nota di Pubblicazione n. 757**

Il 01/04/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la delibera del Commissario Prefettizio numero 3 del 28/03/2019 con oggetto:

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2019

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

Esecutività ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data: 28/03/2019

Data: 01/04/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
D.SSA ZAPPONE MICHELINA